



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL PRESIDENTE
CORTESE LUCA

REP. N. 22

DEL 18-05-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Saccardo Fiorenzo

OGGETTO:

**TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI -
DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciotto** del mese di **maggio** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione seduta **pubblica**.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Addi _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Thiella Maria Pia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi senza reclami od opposizioni ed è divenuta esecutiva per decorrenza di termini.

Addi _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Thiella Maria Pia

CORTESE LUCA	Presente
CAMPESE MARIA TERESA	Presente
TAMMARO ANTONIO	Presente
MARCHIORETTO VANESSA	Presente
POZZAN PAOLA	Assente
DAL POZZO STEFANO	Presente
RIGON EMANUEL	Presente
PIGATO LUCA	Presente
SANTORSO GIANFRANCO	Presente
CAPPELLOTTO PAOLO	Presente
BRUNELLO STEFANO	Presente
CORTESE FABIO	Presente
MENEGHELLO GIORGIO	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Saccardo Fiorenzo
Il Sig. **CORTESE LUCA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

Relaziona l'assessore Santorso che illustra il Piano e le modalità di calcolo ed applicazione delle tariffe, le scadenze delle rate, ecc..

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la precedente deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna relativa alla variazione del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), introdotta dalla legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni, che si articola in tre componenti: Imposta Municipale Propria (IMU), Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta principale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

APPURATO che la Legge di Stabilità 2014 definisce con precisione i limiti entro i quali l'Ente locale può operare, infatti:

- il comma 676, nell'affidare la competenza al Consiglio Comunale e nel ribadire che la stessa deve essere esercitata entro l'ambito della potestà regolamentare disciplinata dall'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, consente al Comune di ridurre l'aliquota di base, pari all'1 per mille, fino all'azzeramento;
- il comma 677 pone un vincolo da rispettare nel definire le aliquote, che consiste nello stabilire che la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge per l'IMU al 31 dicembre 2013, pari al 10,6 per mille;
- il comma 677 fissa altresì, l'aliquota massima per l'anno 2014, al 2,5 per mille;
- il comma 681 stabilisce la percentuale del tributo, complessivamente dovuto, che spetta all'occupante (dal 10 al 30 per cento) e quella che spetta al possessore, qualora si tratti di due soggetti diversi;
- l'ultimo periodo del comma 677, aggiunto dall'art. 1, lettera a) del Decreto Legge 6 marzo 2014 n.16, consente il superamento del predetto limite per un importo pari allo 0,8 per mille, ponendo, come condizione, il finanziamento di detrazioni d'imposta o altre misure agevolative relativamente alle abitazioni principali e alle unità ad esse equiparate; tale condizione ha lo scopo di provocare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU, in riferimento alla stessa tipologia di immobili;
- il comma 678 fissa all'1 per mille l'aliquota massima per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

RICHIAMATO il comma 679 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che interviene sul comma 677 della L. n. 147/2013, prevedendo che le disposizioni transitorie, inizialmente stabilite solo per il 2014, siano estese anche al successivo periodo d'imposta 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

RICORDATO l'art. 53, comma 16, della L. 23-12-2000 n. 388 (come sostituito dal comma 8 dell'art. 27, L. 28 dicembre 2001, n. 448) in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;

RICHIAMATI:

- il combinato disposto degli artt. 114, commi 1 e 2, 117, commi 3 e segg., e 118, commi 1 e 2 (articoli, questi ultimi, entrambi in tema di attribuzioni di funzioni amministrative ai Comuni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza nonché in tema di titolarità di funzioni amministrative, proprie o conferite) della Costituzione, come modificati e/o sostituiti con L. Cost. 3/2001;
- l'art. 5 dello Statuto comunale;
- gli artt. 3, 13, 42, comma 2, e 112 del d.lgs. 18-08-2000, n. 267, il d.lgs. 30-03-2001, n. 165 e la legge 07-08-1990, n. 241;

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015);
- il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 (disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche);

Rammentati:

- il combinato disposto degli artt. 151, comma 1, e 163, comma 3, del TUEL (d.lgs. 18.08.2000, n. 267) in tema di termini e disposizioni per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli ee.ll.;
- l'articolo unico del D.M. dell'Interno del 24.12.2014 (G.U. Serie Generale n. 301 del 30.12.2014) in base al quale "Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2015";
- l'articolo unico del D.M. dell'Interno del 16.03.2015 che ha ulteriormente differito dal 31 marzo al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13, del 13.05.2014, di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. n. 95 del 29.12.2014 (dichiarata immediatamente eseguibile) di approvazione del Piano Risorse Obiettivi (P.R.O.) provvisorio Anno 2015.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

VISTO il parere dell'Organo di Revisione Verbale n. 9 dell'11.05.2015 acquisito al prot. dell'Ente al n. 4062 del 12.05.2015 allegato sub A);

PRESO ATTO che il Segretario Comunale ha attestato la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti;

Il Consigliere Brunello preannuncia un voto contrario motivato dal fatto che non c'è la volontà di togliere le spese e quindi di non accentuare la pressione fiscale.

Il Consigliere Meneghello preannuncia un voto contrario dopo aver difeso la scelta della sua Amministrazione di non averla applicata e di aver elencato elementi finanziari che avrebbero permesso anche per quest'anno la non applicazione.

Il Consigliere Pigato preannuncia un voto favorevole in considerazione che l'applicazione della TASI si rende necessaria per minori entrate derivanti da mancati trasferimenti da parte dello Stato.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata in forma palese, ai sensi di legge;

Presenti: 12 Votanti: 12

Favorevoli: 8

Contrari: 4 (Cortese F. – Meneghello – Cappellotto – Brunello)

Astenuti: /

DELIBERA

- 1) di APPROVARE l'elenco dei servizi indivisibili e dei relativi costi, alla cui copertura è diretto il gettito della TASI, denominato "Piano Finanziario TASI anno 2015" di seguito riportato:

GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 222.400,00
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	€ 22.200,00
ISTRUZIONE ELEMENTARE	€ 35.000,00
ISTRUZIONE MEDIA	€ 37.750,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	€ 9.000,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 113.000,00
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	€ 5.000,00
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE	€ 58.865,00
ASSISTENZA E BENEFICIENZA PUBBLICA	€ 196.925,00
TOTALE	€ 700.140,00

- 2) di DETERMINARE, ai fini della quantificazione del Tributo comunale sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2015, le seguenti aliquote:

Abitazione Principale comprese le categorie A/1, A/8, A/9 con relative pertinenze; Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non locata	2,50 per mille detrazione di € 75,00 (euro settantacinque)
Per tutti gli altri immobili compresi i terreni	<u>Aliquota azzerrata</u>

- 3) di DARE ATTO che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01-01-2015.
- 4) di STABILIRE che il versamento della TASI per l'anno 2015 sia effettuato in numero 2 (due) rate, aventi le seguenti scadenze:
acconto entro il 16 giugno 2015;
saldo entro il 16 dicembre 2015.
- 5) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, ovvero tramite pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 201/2011, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n.446/1997 nonché sul sito web istituzionale del Comune anche ai fini di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013;

Dopodiché, con la seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge

Presenti: 12 Votanti: 12

Favorevoli: 8

Contrari: 4 (Cortese F. – Meneghello – Cappellotto – Brunello)

Astenuti: /

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.